

IL CUORE DELLA SICILIA AL TEATRO LIBERO



In "Virginedda Addurata" la vivace penna di Giuseppina Torregrossa, sul palco del Teatro Libero, dà vita e voce ai pensieri di Santa Rosalia, patrona di Palermo, allo scopo di vedere riflessi, attraverso i suoi occhi, i suoi giudizi e le sue elaborazioni, le preghiere, i desideri, gli obbiettivi e le promesse dei personaggi che a lei si rivolgono, e che sono i protagonisti della storia raccontata.

Uno spettacolo che prende spunto da un tragico fatto di cronaca, per aprire uno squarcio su quell'umanità che magari ama proiettarsi verso l'universo più sacro, ma resta saldamente ancorata all'imperfettibilità terrena.

Un marito che con la complicità dell'amante uccide la moglie: questa la trama, narrata però attraverso le preghiere e le suppliche che, nei giorni precedenti il delitto, la vittima stessa, sua figlia, sua madre e l'amante, rivolgono alla Santa.

Un modo per esaminare da vicino quanto nell'essere umano convivano bontà e cattiveria, sensibilità e freddezza, forza e fragilità. È lontano anni luce il mondo delle fiabe, in cui i buoni e i cattivi si possono dividere con una linea netta, dove è facile decidere chi debba essere condannato e chi salvato. Molto più nebuloso il confine qui, nel mondo reale, perché più il punto di osservazione si avvicina, più l'analisi si approfondisce, più il bianco ed il nero sfumano in mari di tonalità di grigi.

E Santa Rosalia, che durante la sua vita terrena aveva scelto la solitudine dell'eremita, ci appare sul Palco soffocata da preghiere prive di qualsiasi disegno, dettate dall'egoismo e dalla umana pochezza.

Un personaggio che sa regalarci una perfetta miscela di umanità e divinità, una figura che di tanto in tanto distoglie lo sguardo dal suo cammino ascetico per esaminare i cuori dei fedeli che la supplicano, per ammonirli, ricordando loro che spesso le cose vanno risolte sulla Terra, non dal Cielo, e che *"Si deve fare molta attenzione quando si prega, perché si versano molte più lacrime per le preghiere esaudite che per quelle non accolte"*.

Ultimo Spettacolo della rassegna PALCO OFF-AUTORI, ATTORI, STORIE DI SICILIA, PRECEDUTO DALLA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI SICILIANI.

DAL 21 al 23 MAGGIO, AL TEATRO LIBERO, diretto da Nicola Alberto Orofino, con Egle Doria e Francesca Vitale.

Silvia De Bernardi